

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

IL REVISORE UNICO

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

- Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione " lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3, relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede " vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione, fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione".

Dato atto che dagli atti predisposti al fine della verifica della salvaguardia degli equilibri ed assestamento del bilancio 2020, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, come da proposta n. 19 del 09/074/2020, si evidenzia che:

la gestione di competenza relativamente alla parte corrente presenta una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

la gestione dei residui evidenzia un generale equilibrio;

la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 13/07/2020 ammonta ad euro 650.065,27 ed il fondo finale di cassa presunto ammonta ad euro 349.261,15;



l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 13/07/2020 ammonta ad euro 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 13/07/2020 e pari a 0,00.

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;

risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 4.500,00;

tenuto conto che i responsabili dei servizi hanno riscontrato per quanto di loro competenza: l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio;

preso atto della necessità di variare il D.U.P. semplificato 2020/2022, per le motivazioni esposte nella proposta di delibera;

visto che l'art. 109, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19, attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle vigenti disposizioni ed inoltre consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal testo unico in materia edilizia;

preso atto che, sulla base dell'andamento di acquisizione delle entrate, si sono realizzati incassi di entrate che permettono lo svincolo di parte del FCDE, anno 2020;

preso atto della necessità di approvare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione così riassunte:

ANNO 2020

Maggiori Entrate euro 123.968,42

Minori Entrate euro 49.638,77

Totale euro 74.329,65

Maggiori Spese euro 251.440,98

Minori Spese euro 177.111,33

Totale euro 74.329,65

ANNO 2021

Maggiori Entrate euro 0,00

Minori Entrate euro 0,00

Totale euro 0,00

Maggiori Spese euro 6.162,00

Minori Spese euro 6.162,00

Totale euro 0,,00

ANNO 2022

| | | |
|------------------|------|----------|
| Maggiori Entrate | euro | 0,00 |
| Minori Entrate | euro | 0,00 |
| Totale | euro | 0,00 |
| Maggiori Spese | euro | 6.222,00 |
| Minori Spese | euro | 6.222,00 |
| Totale | euro | 0,,00 |

ESPRIME

Parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Parere favorevole alle variazioni del bilancio così come sopra riportate.

Piacenza D'Adige, 15/07/2020

Il Revisore Unico
Bogoni Rag. Marco



